



Allume di Cromo e Potassio per le sclerosanti



- ▶ Cromo Potassio tartrato decaidrato 8 mg/ml
- ▶ Glicerolo 2,133 g/ml
- ▶ Alcool Benzilico 9 mg/ml
- ▶ Acqua p.p.i. Fino a 3 ml

Confezionamento

La confezione è costituita da 10 flaconi da ml 3.

Conservazione

Il prodotto deve essere conservato a temperatura controllata tra 2 e 8 gradi centigradi (Frigorifero).

L'allume di cromo e potassio in glicerolo sono stati utilizzati da tempo in terapia vascolare grazie alla loro capacità di occludere i vasi di piccolo calibro. La formula contenente allume di cromo, glicerina ed Acqua con aggiunta di Alcool Benzilico è equivalente a quella di una specialità mecinale in commercio nella comunità Europea (Scleremo, Francia).

La specialità Francese è registrata per le medesime indicazioni terapeutiche per le quali viene utilizzata nella versione galenica e cioè per le sclerosanti.

Si fanno microiniezioni nei capillari sottocute in evidenza occludendoli.

Punto di forza normativo del prodotto galenico

la specialità francese non è in possesso di una Autorizzazione all'immissione in commercio (AIC) in Italia per cui non si può usarla, ma in base alla mutua riconoscibilità delle specialità europee, la galenica su ricetta è legale e non è off label.



Complesso iniettabile per disfunzioni erettili



- | | |
|--------------------|--------------|
| • Alprostadil | 20 mcg/ml |
| • Papaverina | 20 mg/ml |
| • Fentolamina | 1 mg/ml |
| • Alcool Benzilico | 9 mg/ml |
| • Atropina | 100 mcg/ml |
| • Sodio Cloruro | 5,25 mg/ml |
| • Acqua p.p.i. | Fino a 20 ml |

Confezionamento

Per il trattamento sintomatico della disfunzione erettile in maschi adulti dovuta ad eziologia neurologica, vascolare, psicogena o mista. Può essere un utile completamento di altri test diagnostici nella diagnosi di disfunzione erettile.

Conservazione

In frigorifero ad una temperatura compresa tra 2 e 8 gradi centigradi

Modalità di impiego

Viene utilizzata generalmente per iniezione diretta nei corpi cavernosi in quantità differenti in relazione alla gravità della disfunzione dello specifico paziente ma in genere il volume da iniettare oscilla da ml 0,5 a ml 1,5.

Non utilizzare il farmaco prima che siano passate almeno 24 ore dall'ultima assunzione efficace e comunque con una frequenza non superiore alle 3 volte a settimana

Effetti indesiderati

Comuni: dolore al pene; effetti non comuni: extrasistolia sopraventricolare, midriasi, nausea, secchezza delle fauci, ematoma, emorragia, prurito, infiammazione, irritazione, gonfiore edema, intorpidimento e sensibilità al sito di iniezione; sensazione di calore al pene; sanguinamento venoso; astenia; emorragia uretrale; ematuria; diminuzione della pressione sanguigna; aumenti della frequenza cardiaca; elevati valori della creatinemia; crampi alle gambe; infezione da miceti; sintomi di raffreddamento; reazioni vasovagali; ipoestesia; alterazione della minzione; aumento della frequenza urinaria; balanite; priapismo; fimosi; erezione dolorosa; eiaculazione anormale; dolore ai testicoli, allo scoto e alla regione pelvica; edema ai testicoli e allo scroto; spermatocele; disturbi ai testicoli; rash; prurito e irritazione locale; eritema allo scroto; diaforesi; ipotensione sintomatica; ipotensione; vasodilatazione; disturbi vascolari periferici.

Avvertenze

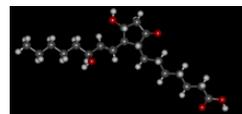
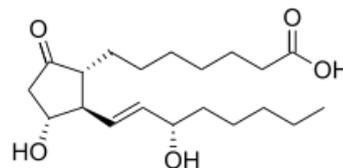
Il medico curante deve firmare una assunzione di responsabilità in cui afferma di aver informato adeguatamente il paziente sui potenziali effetti collaterali del farmaco, e di avergli spiegato le modalità di utilizzo.

Interazioni

I farmaci simpaticomimetici possono ridurre l'effetto del prodotto; possono aumentare gli effetti di farmaci antiipertensivi; vasodilatatori, anticoagulanti ed inibitori della aggregazione piastrinica;

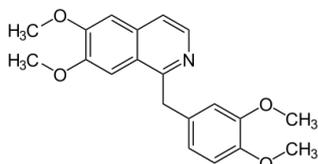
Alprostadil (Prostaglandina PGE1)

La **prostaglandina E1 (PGE1)**, conosciuta anche con il nome farmaceutico di **alprostadil**, è una prostaglandina utilizzata in campo medico per le proprie attività vasodilatative e come rimedio per il trattamento della disfunzione erettile. È soprattutto utilizzato come vasodilatatore per il trattamento della disfunzione erettile tramite iniezioni intra-cavernose che permettano un'erezione di durata dose dipendente. In origine la molecola fu studiata e viene usata ancor oggi per mantenere pervio il Dotto arterioso di Botallo nei neonati con disfunzioni cardiache congenite, il farmaco usato in questa indicazione si chiama: **Prostin VR**; mentre un altro farmaco con la stessa molecola (salificata in ciclodestrina) dal nome: **Alprostar** è registrato con diverse indicazioni: tromboangiite obliterante (morbo di Burger), e per il trattamento delle arteriopatie obliteranti di grado severo.



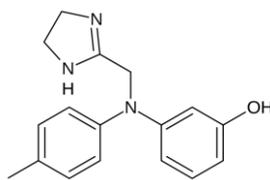
Papaverina

La **papaverina** è un alcaloide contenuto nell'oppio usato principalmente nel trattamento degli spasmi viscerali, vasospasmi (soprattutto quelli che coinvolgono cuore e cervello) e occasionalmente nel trattamento della disfunzione erettile. Sebbene si trovi nel papavero da oppio, la papaverina differisce sia nella struttura che nel meccanismo d'azione dagli alcaloidi analgesici dell'oppio (morfina). La papaverina è approvata per il trattamento per gli spasmi del tratto gastrointestinale, del sistema biliare e dell'uretere e come vasodilatatore cerebrale e coronarico nelle emorragie subaracnoidee e nei bypass aorto-coronarici. La papaverina trova impiego anche come blando rilassante muscolare quando è applicata direttamente ai vasi sanguigni. La papaverina è utilizzata anche per il trattamento della disfunzione erettile, sia da sola che in combinazione con altre sostanze. Quando è iniettata direttamente nel tessuto erettile provoca un rilassamento della muscolatura liscia e conseguente afflusso di sangue ai corpi cavernosi, che causa un'erezione. È disponibile anche un gel ad uso topico per il trattamento della disfunzione erettile. È inoltre comunemente usata nella crioconservazione dei vasi sanguigni insieme ai glicosaminoglicani e a sospensioni proteiche; agisce infatti come vasodilatatore durante la crioconservazione quando è usata in combinazione con verapamil, fentolamina, nifedipina, tolazolina o nitroprussiato di sodio. Il meccanismo d'azione in vivo non è ancora completamente chiaro, ma si osserva una significativa inibizione dell'enzima fosfodiesterasi che causa un aumento del livello di adenosina monofosfato ciclico. Inoltre può alterare la respirazione mitocondriale.



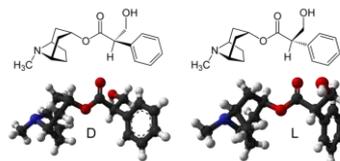
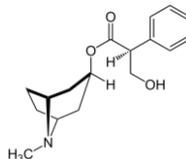
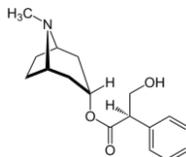
Fentolamina

La **fentolamina** è un antagonista α -adrenergico con stessa affinità per i recettori α_1 e α_2 . Il farmaco possiede inoltre una peculiare attività antagonista per i recettori serotonergici e agonista per i recettori muscarinici e istamici. Il farmaco ha una bassa disponibilità orale; per questo viene preferenzialmente impiegato per via endovenosa e intramuscolare; ha una breve emivita (5-7 ore) dovuta allo spiccato metabolismo epatico. La fentolamina non viene comunemente usata per il trattamento dell'ipertensione arteriosa in quanto possiede numerosi effetti collaterali. Può essere utilizzata per la stabilizzazione pre-operatoria dei pazienti con feocromocitoma; analogamente, trova impiego nel controllo del feocromocitoma non chirurgicamente resecabile. Alcune formulazioni possono essere iniettate nei corpi cavernosi del pene e migliorare i casi di disfunzione erettile.



Atropina

Alcaloide contenuto nelle foglie o nelle radici di alcune Solanacee, quali *Atropa belladonna*, *Hyoscyamus niger* e *Datura stramonium* (belladonna, giusquiamo, stramonio). È la forma racemica della ioscianina. È capace di bloccare gli effetti della stimolazione del sistema nervoso parasimpatico. Impedisce l'azione dell'acetilcolina liberata in corrispondenza delle terminazioni postgangliari parasimpatiche (blocca i recettori muscarinici). Aumenta la frequenza cardiaca per soppressione del tono vagale, diminuisce la motilità gastrointestinale, la secrezione gastrica, salivare, lacrimale e sudoripara, diminuisce il tono della muscolatura delle vie urinarie, delle vie biliari e dei bronchi. A forti dosi agisce sul sistema nervoso centrale provocando disturbi vari (irrequietezza, irritabilità, confusione, allucinazione e delirio), seguiti da una fase di depressione con paralisi respiratoria. A livello oculare provoca dilatazione della pupilla e paralisi dell'accomodazione. È assorbita facilmente per via orale. È usata come antispastico per risolvere gli stati spastici della muscolatura liscia viscerale nella preanestesia per ridurre le secrezioni delle vie respiratorie e i riflessi vagali in oftalmologia come midriatico si usa inoltre nell'ulcera gastroduodenale, nell'asma bronchiale, nell'avvelenamento da sostanze parasimpaticomimetiche e da inibitori della colinesterasi. Gli effetti collaterali sono tachicardia, secchezza delle mucose, atonia gastrointestinale, disturbi digestivi, sintomi oculari con fotofobia, disturbi dell'accomodazione e aumento della pressione endoculare, stipsi, ritenzione urinaria. Può dare luogo a reazioni di sensibilizzazione.





Fosfatidilcolina Iniettabile



| | |
|-----------------------------------|------------|
| ▶ Fosfatidilcolina | 50 mg/ml |
| ▶ Sodio desossicolato | 24,4 mg/ml |
| ▶ Alcool Benzilico | 9 mg/ml |
| ▶ Sodio Cloruro | 3,5 mg/ml |
| ▶ d- α -Tocoferolo Acetato | 0,1 mg/ml |
| ▶ Acqua p.p.i. | Fino a 5ml |

Confezionamento

La confezione è costituita da 10 fiale da 5 ml.

Conservazione

Il prodotto deve essere conservato a temperatura controllata tra 2 e 8 gradi centigradi (Frigorifero).

La fosfatidilcolina viene iniettata a livello intradermico (1,2-1,3 cm) l'utilizzo è delicato e a rischio di ischemia locale, pertanto sarebbe opportuno che il medico avesse frequentato dei corsi appropriati (per es Agorà) prima dell'impiego.

La fosfatidilcolina in associazione con il Sodio Desossicolato ha la capacità di sciogliere il grasso sottocutaneo e quindi favorisce la risoluzione di inestetismi soprattutto della regione addominale, se ne usano da due a quattro fino anche a 10 e più fiale per seduta sia come tale che diluita a seconda delle scuole di pensiero.

In genere si effettua una seduta ogni 15 giorni.

Punto di forza: la specialità tedesca è divenuta non più disponibile, inoltre non sarebbe comunque dispensabile in Italia non avendo mai avuto un'autorizzazione alla immissione in commercio nel nostro paese, ma in base alla legge 94/98 (Legge Di Bella), l'allestimento su ricetta galenica magistrale è legale anche se off label quando impiegata per uso estetico.

Considerazioni normative

La formula è equivalente a quella di un farmaco una volta commercializzato in un paese della comunità europea e ora tolto dal commercio per volontà del produttore e non per motivi di salute pubblica (Lipostabil, Germania).

La specialità medicinale tedesca non è registrata per uso estetico ma per embolia grassosa, per cui l'utilizzo per uso estetico è considerato "off label", sono numerosi i farmaci off label che nella pratica clinica vengono impiegati, generalmente il medico fa firmare un consenso informato, dove il paziente dichiara di essere a conoscenza del fatto che gli viene somministrato un farmaco per indicazioni terapeutiche diverse da quelle per cui la specialità corrispondente è regolarmente autorizzata.

Alcool benzilico

Conservante, cosolvente (grazie alle sue caratteristiche anfifiliche favorisce la dissoluzione in acqua di sostanze debolmente polari).

Sodio cloruro

Serve a compensare la concentrazione salina della soluzione rendendola isotonica.

Tocoferolo acetato

Favorisce la veicolazione delle molecole lipidiche



Ialuronidasi



Modalità di impiego

Nel caso di correzione di filler precedentemente impiantati: eseguire iniezioni di 0,2 ml circa nella zona circostante all'impianto così da creare un varco nella matrice extracellulare per la diffusione, poi iniettare direttamente nell'impianto un volume di soluzione di ialuronidasi circa corrispondente a quello dell'impianto stesso.

Avvertenze

Gli enzimi come la ialuronidasi possono in alcuni soggetti causare delle sensibilizzazioni pertanto, prima di ogni utilizzo, anche su pazienti già trattati, è opportuno eseguire un test di sensibilizzazione tramite microiniezione e attendere qualche minuto procedendo con il trattamento solo con responso di sensibilizzazione negativo.

-
- Ialuronidasi 300 UI/ml
 - Sodio Cloruro 9 mg/ml
 - Acqua p.p.i. Fino a 3 ml

Confezionamento

La confezione è costituita da 10 flaconi da 3 ml

Conservazione

Il prodotto deve essere conservato a temperatura controllata tra 2 e 8 gradi centigradi (Frigorifero).

La ialuronidasi viene generalmente utilizzata per rimediare agli errori di applicazione dei filler per cui risulta necessario sciogliere l'acido ialuronico per far riassorbire il prodotto iniettato, alcuni medici utilizzano questo tipo di prodotto per favorire il riassorbimento degli edemi nel post chirurgico e altri ancora la impiegano da sola in queste alte concentrazioni per consentire il riassorbimento dei noduli fibrotici nei casi di cellulite profonda nodulare e persistente.

Legislazione

La ialuronidasi è un farmaco orfano vale a dire che tutte le aziende farmaceutiche che la producevano in forma iniettiva hanno rinunciato a commercializzarla per motivi economici, quindi galenicamente è allestibile e somministrabile.



Biorivitalizzante con fattore di crescita TGF Beta simile



- Sodio ialuronato 2 mg/ml
- Palmitoyl tripeptide-28 50 mcg/ml
- Sodio Cloruro 8 mg/ml
- Acqua p.p.i. Fino a 3 ml

Confezionamento

La confezione è costituita da 10 flaconi di vetro trasparente da 5 ml riempiti a 3 ml chiusi con tappo di gomma perforabile e ghiera a sigillo

Conservazione

A temperatura ambiente

Modalità di impiego

Viene utilizzata generalmente la tecnica a microinfezioni sottocutanee, la quantità iniettata per ogni singolo punto è di circa 0,05 ml, la zona di applicazione è il viso e il décolleté; la frequenza di somministrazione è di circa 7/10 giorni per almeno 4 sedute, che rappresentano nel complesso il tempo necessario allo sviluppo completo del fibroblasto

Avvertenze

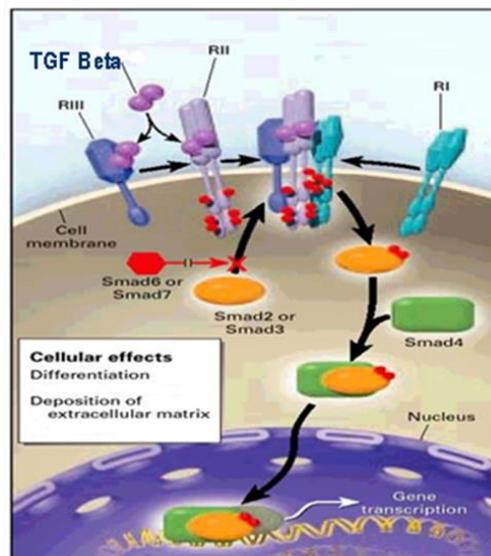
Il Palmitoyl tripeptide- 28, può essere riconosciuto come estraneo dal sistema immunitario che reagisce con una reazione infiammatoria locale indotta anche dall'attività di stimolazione biologica proliferativa sui fibroblasti; il risultato è solitamente un lieve arrossamento nell'area di inoculo che scompare solitamente nell'arco di un paio d'ore, in alcuni casi può permanere fino a circa 2 giorni.

Palmitoyl tripeptide- 28

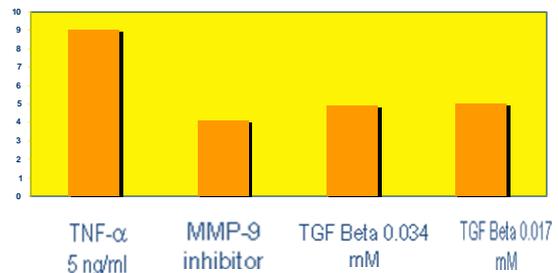
Il Palmitoyl tripeptide- 28 è un peptide complesso ha una doppia esterificazione con l'acido Palmitico è frutto della ricerca della Università di Barcellona leader in Europa nello studio e nella sintesi peptidica.

Le caratteristiche funzionali sono quelle di favorire la trascrizione di geni che codificano per la sintesi di collagene ed elastina, oltre a possedere un'attività inibente nei confronti delle metalloproteasi di tipo I e di tipo IX

STIMOLAZIONE DELLA SINTESI DI COLLAGENE ED ELASTINA



CAPACITA INIBENTE SU CULTURE DI FIBROBLASTI UMANI DELLA METALLOPROTESI IX RISPETTO AL CONTROLLO POSITIVO OTTENUTO CON TNF ALFA



Sodio ialuronato

È il sale dell'acido ialuronico viene utilizzato un tipo basso peso molecolare (70 KD), il vantaggio rispetto ad altri acidi ialuronici con pesi molecolari maggiori è dato dalla maggiore superficie specifica e conseguente aumento del richiamo osmotico e della capacità idratante; altre importanti caratteristiche vengono di seguito riportate:

Ottenuto da culture di Bacillus subtilis e non da streptococco o da creste di gallo

Derivazione non animale

Fermentazione

Basso potere allergizzante

Recupero

processo "protein free"

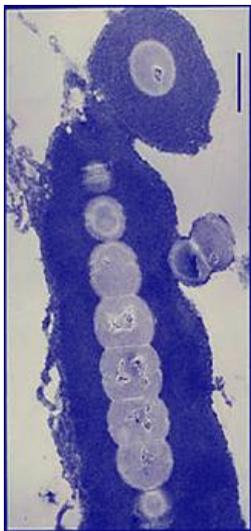
Spray Drying

Peso molecolare costante

Estrazione con acqua

Polvere fine

Qualità costante



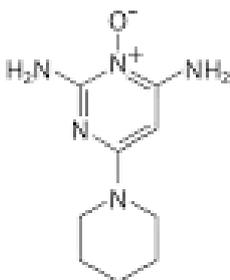
Mesoterapia Tricologica



- Minoxidil 1%
- Capixil sol. 5%
- Latanoprost 0,004%
- Lidocaina Hcl 0,3%
- Palmitoyl tripeptide 28 0,005%
- Sodio metabisolfito 0,1%
- Alcool Benzilico 0,9%
- Acqua p.p.i. q.b. a ml 6
- Confezioni da 10 flaconi da ml 6

Minoxidil

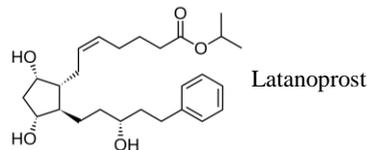
Fu scoperto nel 1980 ed in principio fu sperimentato per combattere l'ipertensione, poiché ad uso orale è dotato di una potente attività vasodilatatoria. Si osservò un particolare effetto collaterale, caratterizzato da crescita di peli e capelli, l'irsutismo. Venne intrapresa così una sperimentazione con il fine di combattere l'alopecia androgenetica. Ad oggi, infatti, il minoxidil è ancora assai diffuso ed utilizzato, anche in combinazione con altri prodotti ad uso topico ed orale, per contrastare l'alopecia androgenetica, specialmente maschile: esso riduce o arresta la caduta dei capelli, favorendo, in alcuni casi, la ricrescita (almeno temporanea) degli stessi. Con la finasteride (inibitore 5 alfa reduttasi) è attualmente l'unico farmaco approvato dalla FDA per la cura dell'alopecia androgenetica.



Minoxidil

Latanoprost

È una prostaglandina largamente usata nei colliri per il glaucoma, si è osservato che l'utilizzo causava come effetto collaterale l'infoltimento ed allungamento delle ciglia, ciò ha indotto alcuni studiosi americani a testarne l'efficacia come farmaco in grado di rallentare l'alopecia androgenetica. A tale scopo sono stati reclutati sedici uomini con lieve alopecia androgenetica (Hamilton II-III) è stata utilizzata una soluzione contenente Latanoprost 0,1% e una placebo che sono state applicate giornalmente per 24 settimane su due minozioni del cuoio capelluto. Nel corso dello studio sono state eseguite misurazioni della crescita dei capelli, la densità, diametro, pigmentazione e proporzione anagen/telogen.

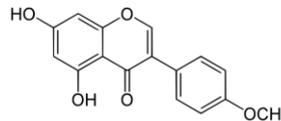


Latanoprost

Risultati: dopo 24 settimane è stato osservato un aumento della densità dei capelli sulla zona trattata con Latanoprost rispetto al basale (n = 16, P> 0,001) ed alla zona trattata con placebo (P = 0,0004). Questi risultati ci possono far affermare che il Latanoprost può essere utile per il trattamento dell'alopecia androgenetica.

Capixil

Si tratta dell'associazione tra un peptide biomimetico con un estratto di trifoglio rosso titolato in uno specifico bioflavonoide chiamato Biochanina A. Ci sono numerose evidenze scientifiche che mettono in relazione la Biochanina a con la riduzione della alopecia androgenetica, tale effetto sembrerebbe legato alla capacità di questo flavonoide di inibire la 5 alfa reduttasi. L'acetyl-tetrapeptide 3 è un peptide costituito da 4 aminoacidi biomimetici, esercita un effetto diretto sul follicolo favorendone un incremento di dimensioni, aumentandone la vitalità e la capacità di rimanere ancorato al cuoio capelluto.

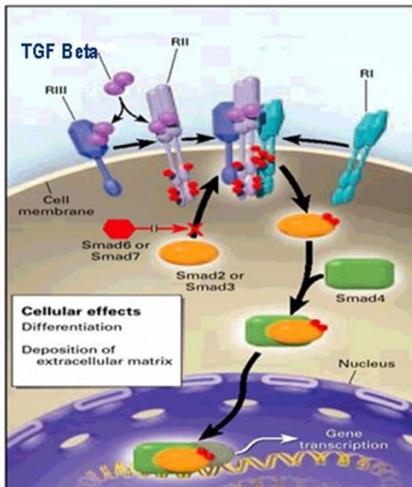


Biochanina-A

Palmitoyl tripeptide 28

Il Palmitoyl tripeptide- 28 è un peptide complesso ha una doppia esterificazione con l'acido Palmitico è frutto della ricerca della Università di Barcellona leader in Europa nello studio e nella sintesi peptidica.

Le caratteristiche funzionali sono quelle di favorire la trascrizione di geni che codificano per la sintesi di collagene ed elastina, oltre a possedere un'attività inibente nei confronti dell'elastina, oltre a possedere un'attività inibente nei confronti delle metalloproteasi di tipo I e di tipo IX
STIMOLAZIONE DELLA SINTESI DI COLLAGENE ED ELASTINA



Lidocaina

Anestetico, viene utilizzata per migliorare la compliance del paziente nei confronti della terapia iniettiva, la concentrazione di utilizzo è molto bassa e corrispondente a quella normalmente impiegata nei filler a base di acido ialuronico.

Sodio Metabisolfito

Preservante, antiossidante

Alcool Benzilico

Preservante e solubilizzante

Avvertenze

Il Palmitoyltripectide- 28, può essere riconosciuto come estraneo dal sistema immunitario che reagisce con una reazione infiammatoria locale indotta anche dall'attività di stimolazione biologica proliferativa sui fibroblasti; il risultato è solitamente un lieve arrossamento nell'area di inoculo che scompare solitamente nell'arco di un paio d'ore, in alcuni casi può permanere fino a circa 2 giorni.

In alcuni pazienti il Minoxidil può causare cefalea, nausea, vomito, ipotensione, aritmie, disfunzioni erettile, tali effetti sono reversibili con la sospensione della terapia.

Modalità di utilizzo

Utilizzare il prodotto con la tecnica di infiltrazione a micro ponfi sotto il cuoio capelluto da 0,05 a 0,1 ml per ponfo, impiegare un volume variabile in relazione all'area da trattare fino ad un massimo di ml 6 per seduta. Il prodotto può essere impiegato in associazione o alternato ad altri trattamenti mesoterapici complementari; eseguire un'applicazione ogni 2 settimane almeno 4/5 sedute, intervallate da 2/3 mesi di riposo



Dutasteride 0,01% e 0,05 %



Modalità di impiego

Iniezione mesoterapica sottocutanea.

Si suggerisce l'impiego di aghi da 4 mm 30 G, il volume di impiego è circa 0,05 ml per ogni punto di inoculo; la frequenza di impiego è di una volta ogni 7/10 giorni per almeno 4 sedute

Avvertenze

L'emivita della Dutasteride è di 4 settimane contro le 6/8 ore della finasteride, per tale motivo gli effetti collaterali, in particolare quelli che interessano la sfera sessuale, perdurano più a lungo nei pazienti che utilizzano la Dutasteride; La percentuale di pazienti che manifesta reazioni avverse della sfera sessuale è praticamente sovrapponibile tra Finasteride e Dutasteride

DUTASTERIDE 0.01 % (su richiesta è possibile togliere la lidocaina dalla formulazione)

| | |
|--|-------------|
| • Dutasteride | 200 µg |
| • Olio di ricino idrogenato etossilato | 200 mg |
| • Polisorbato 80 | 40 mg |
| • Alcool Benzilico | 36 mg |
| • Alcool etilico | 10 mg |
| • Lidocaina HCl | 4 mg |
| • Sodio Bicarbonato | 4 mg |
| • Glicole Propilenico | 600 mg |
| • Acqua p.p.i. | Fino a ml 2 |

DUTASTERIDE 0.05 %

| | |
|--|-------------|
| • Dutasteride | 1 mg |
| • Olio di ricino idrogenato etossilato | 200 mg |
| • Polisorbato 80 | 40 mg |
| • Alcool Benzilico | 36 mg |
| • Alcool etilico | 10 mg |
| • Lidocaina HCl | 4 mg |
| • Sodio Bicarbonato | 4 mg |
| • Glicole Propilenico | 600 mg |
| • Acqua p.p.i. | Fino a ml 2 |

Confezionamento

La confezione è costituita da 10 flaconi di vetro da 2 ml chiusi con tappo di gomma perforabile e ghiera a sigillo

Conservazione

A temperatura ambiente

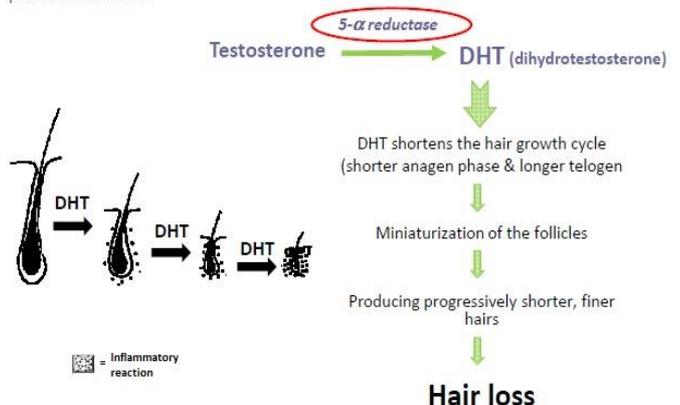
Dutasteride

La Dutasteride è un inibitore della 5-alfa-reduttasi, enzima che presiede alla formazione del Diidrotestosterone (DHT), che insieme alla Prostaglandina D2, è considerato il vero responsabile della Calvizie Genetica Ereditaria.

La Finasteride inibisce la II 5 alfa reduttasi, mentre la Dutasteride inibisce entrambi 5 alfa reduttasi, sia la tipo I che la tipo II. La capacità inibente della Dutasteride sulla 5 alfa reduttasi è 100 volte superiore rispetto alla Finasteride

Il suo utilizzo ha effetti positivi sia ricrescita che sulla riduzione della perdita dei capelli, sia sugli uomini che sulle donne.

5- α -reductase participates in metabolic pathways: bile acid synthesis, androgen and estrogen metabolism, prostate cancer & acne



Lidocaina

Anestetico, viene utilizzata per migliorare la compliance del paziente nei confronti della terapia iniettiva, la concentrazione di utilizzo è molto bassa e corrispondente a quella normalmente impiegata nei filler a base di acido ialuronico.

Sodio Bicarbonato

Regolatore di PH

Alcool Benzilico

Preservante e solubilizzante

Alcool Etilico

Solvente

Olio di ricino idrogenato etossilato

Solvente

Polisorbato 80

Solvente, stabilizzante, emulsionante

Glicole propilenico

Solvente



Mesoterapia Anticellulite con Caffeina e Collagenasi (meso 6)



- | | |
|---------------------|--------------|
| • Troxerutina | 12,5 mg/ml |
| • Collagenasi | 75 UI / ml |
| • Carnitina | 1 mg/ml |
| • Alcool Benzilico | 9 mg/ml |
| • Caffeina Anidra | 2,5 mg/ml |
| • Acido Citrico | 2,5 mg/ml |
| • Sodio Bicarbonato | 3,6 mg/ml |
| • Acqua p.p.i. | Fino a 20 ml |

Confezionamento

La confezione è costituita da 10 flaconi da 20 ml non necessitano di ulteriori diluizioni e dovrebbero avere un volume sufficiente a trattare entrambi i glutei.

Conservazione

In frigorifero

Modalità di impiego

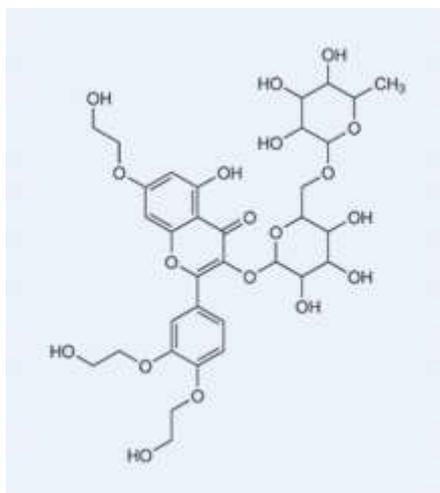
Utilizzo sottocutaneo o intradermico a seconda della profondità di azione, la frequenza di impiego è solitamente settimanale per almeno 5 (meglio se si arriva a 10) sedute di trattamento.

Avvertenze

Gli enzimi come la collagenasi possono in alcuni soggetti causare delle sensibilizzazioni pertanto, prima di ogni utilizzo, anche su pazienti già trattati, è opportuno eseguire un test di sensibilizzazione tramite microiniezione e attendere qualche minuto procedendo con il trattamento solo con responso di sensibilizzazione negativo.

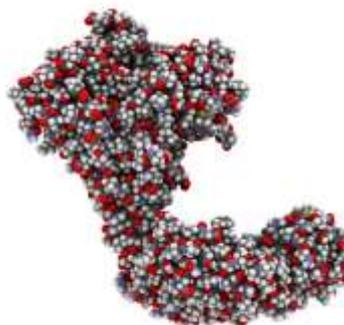
Troxerutina

Flavonoide di derivazione naturale si estrae dalle foglie di *Styphnolobium Japonicum*, aumenta la tonicità vascolare diminuendone la permeabilità, nel complesso migliora il microcircolo del tessuto cellulitico il cui deficit è la causa iniziale del processo infiammatorio cronico che porta alla formazione della panniculopatia.



Collagenasi

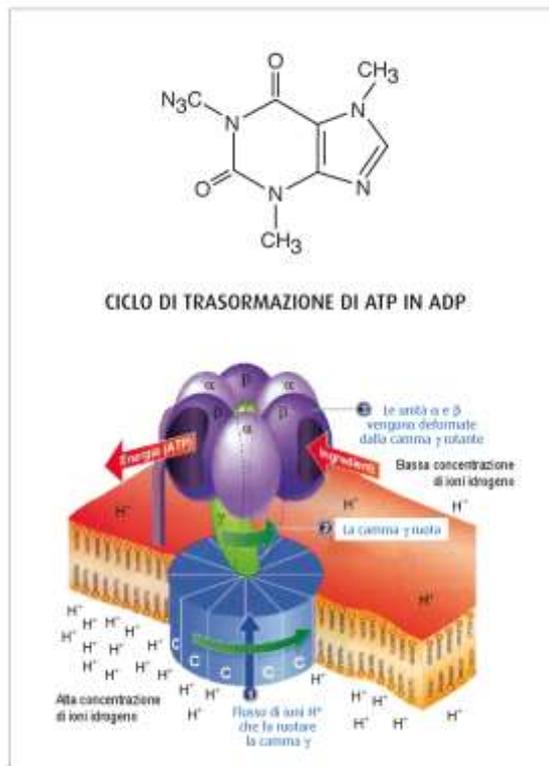
Chiamata anche clostridiopeptidasi, la collagenasi è un enzima che scompone le fibre di collagene in piccoli peptidi. La collagenasi è più potente della ialuronidasi, liquefa i tessuti connettivi e permette l'evacuazione del grasso localizzato. La collagenasi è utilizzata per la fusione dei grassi e per i lipomi e nei trattamenti di: ritenzione idrica, lipolisi, degradazione del tessuto connettivo fibroso.



Carnitina

È un carrier, favorisce la penetrazione attraverso la parete cellulare del Coenzima A nella sua forma tiolica quando si lega

agli acidi grassi a catena corta circolanti, una volta che il complesso carnitina acetilcoenzima A esterificato entra nella cellula, viene rapidamente avviato da molecole specifiche alla via ossidativa mitocondriale per ottenere ATP.



Alcool Benzilico

Conservante, cosolvente (grazie alle sue caratteristiche anfifiliche favorisce la dissoluzione in acqua di sostanze debolmente polari).

Sodio Bicarbonato

Agente tamponante consente di portare il ph della soluzione al valore di 7,10.



Mesoterapia Anticellulite con Caffeina (meso 5)



- Troxerutina 12,5 mg/ml
- Ialuronidasi 30 UI/ml
- Carnitina 1 mg/ml
- Alcool Benzilico 9 mg/ml
- Caffeina Citrato 5 mg/ml
- Sodio Bicarbonato 8,5 mg/ml
- Acqua p.p.i. Fino a 20 ml

Confezionamento

La confezione è costituita da 10 flaconi da 20 ml non necessitano di ulteriori diluizioni e dovrebbero avere un volume sufficiente a trattare entrambi i glutei.

Conservazione

A temperatura ambiente

Modalità di impiego

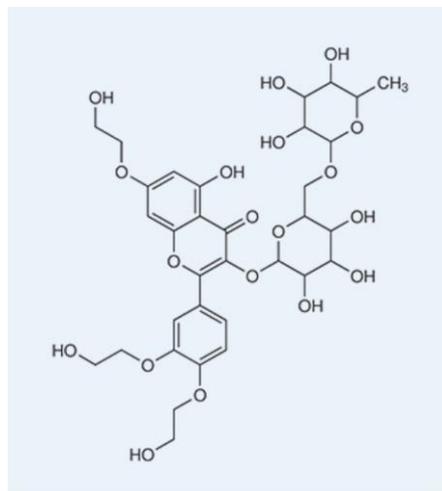
Utilizzo sottocutaneo o intradermico a seconda della profondità di azione, la frequenza di impiego è solitamente settimanale per almeno 5 (meglio se si arriva a 10) sedute di trattamento.

Avvertenze

Gli enzimi come la ialuronidasi possono in alcuni soggetti causare delle sensibilizzazioni pertanto, prima di ogni utilizzo, anche su pazienti già trattati, è opportuno eseguire un test di sensibilizzazione tramite microiniezione e attendere qualche minuto procedendo con il trattamento solo con responso di sensibilizzazione negativo.

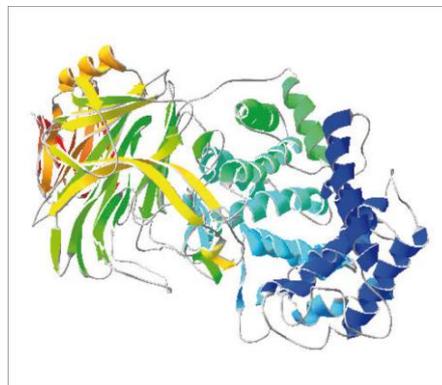
Troxerutina

Flavonoide di derivazione naturale si estrae dalle foglie di *Styphnolobium Japonicum*, aumenta la tonicità vascolare diminuendone la permeabilità, nel complesso migliora il microcircolo del tessuto cellulitico il cui deficit è la causa iniziale del processo infiammatorio cronico che porta alla formazione della panniculopatia.



Ialuronidasi

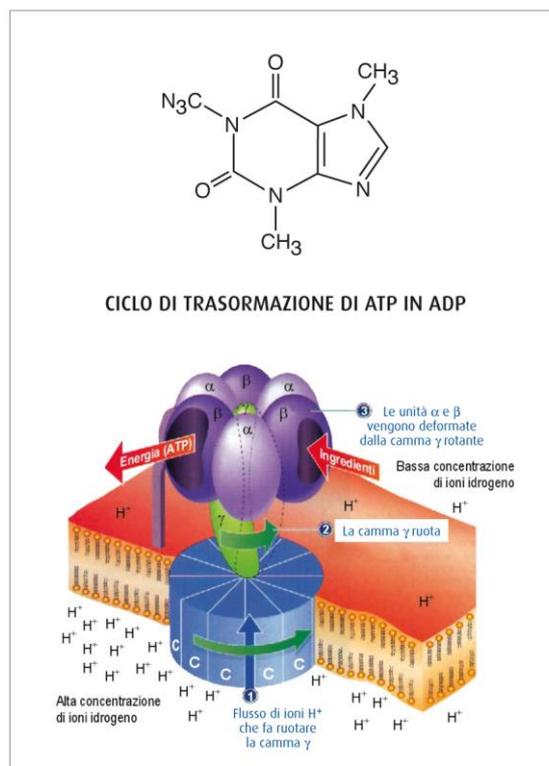
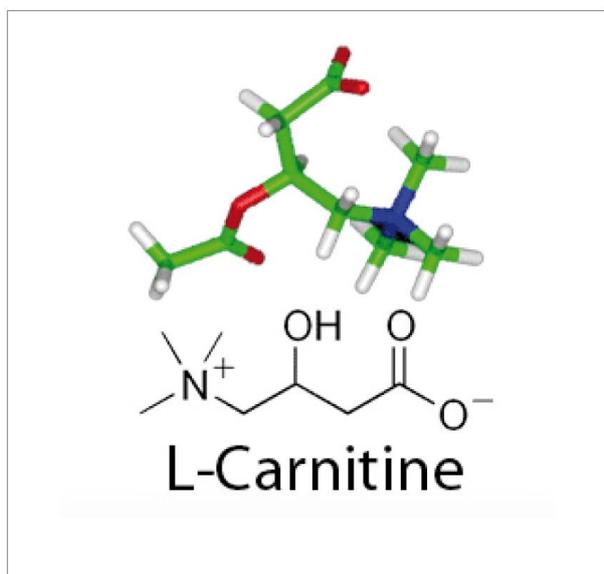
È un enzima normalmente presente nell'organismo svolge azione degradativa sul collagene di VI tipo, esercita un'attività demolitiva della struttura fibrotica che è alla base del tessuto cellulitico, rendendolo più morbido ed uniforme e riducendo l'aspetto a buccia d'arancia.



Carnitina

È un carrier, favorisce la penetrazione attraverso la parete

cellulare del Coenzima A nella sua forma tiolica quando si lega agli acidi grassi a catena corta circolanti, una volta che il complesso carnitina acetilcoenzima A esterificato entra nella cellula, viene rapidamente avviato da molecole specifiche alla via ossidativa mitocondriale per ottenere ATP.



Alcool Benzilico

Conservante, cosolvente (grazie alle sue caratteristiche anfipatiche favorisce la dissoluzione in acqua di sostanze debolmente polari).

Sodio Bicarbonato

Agente tamponante consente di portare il pH della soluzione al valore di 7,10.



Deanolo Bitartrato



Modalità di impiego

Viene utilizzata generalmente la tecnica a microponfi intradermici fino a raggiungere il fascio muscolare sottocutaneo, la quantità iniettata per ogni singolo ponfo è di circa 0,05 ml, la zona di applicazione è il viso e il decolletè; la frequenza di somministrazione è di circa 7/10 giorni per almeno 4 sedute; le aree di applicazione sono: viso, collo, decolletè, interno braccia, interno cosce e glutei

Avvertenze

Il Deanolo bitartrato presenta un effetto opposto rispetto alla tossina botulinica, per tale motivo bisogna sempre accertarsi prima del trattamento, che la paziente non sia stata di recente trattata con tossina botulinica ed evitare le aree di inoculo della stessa, in genere la zona glabellare ma non solo.

- Deanolo Bitartrato 30 mg/ml
- Sodio Bicarbonato 12 mg/ml
- Acqua p.p.i. Fino a 5 ml

Confezionamento

La confezione è costituita da 10 flaconi da 5 ml

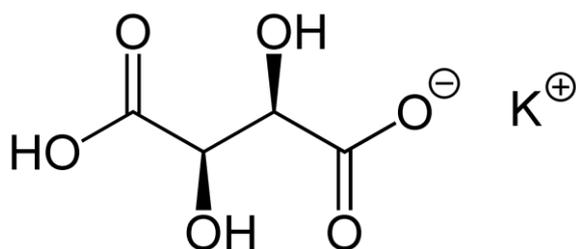
Conservazione

Il prodotto deve essere conservato a temperatura ambiente (entro i 25 gradi centigradi).

Il **Deanolo bitartrato** è un precursore della colina e favorisce la formazione di acetilcolina da qui ne deriva un effetto di contrazione della muscolatura sottocutanea nell'area di inoculo con conseguente effetto tensore localizzato, il pH di una soluzione di Deanolo bitartrato è acido per questo motivo tamponiamo la formulazione riportandola ad un pH fisiologico utilizzando del sodio bicarbonato.

Legislazione

Il Deanolo bitartrato si trova in diversi cosmetici dove viene impiegato grazie alla sua attività muscolotensore; si trova anche in alcune specialità medicinali come ad esempio il Reschiaril utilizzato nei casi di deficit di attenzione nel bambino





Collagenasi



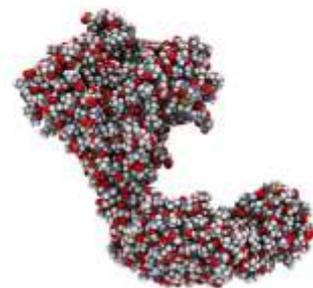
ottenendo un effetto levigante sulla pelle. La collagenasi è più potente della ialuronidasi, la sua funzione è quella di scomporre il grasso in molecole più piccole, in modo che sia più facile per l'organismo mobilitarlo e quindi rilasciarlo più rapidamente. È utilizzata nei trattamenti di: ritenzione idrica lipolisi, degradazione del tessuto connettivo fibroso.

Modalità di impiego

Il trattamento prevede la diluizione di una fiala da 1500 UI in 10 ml di soluzione fisiologica, fino ad un massimo di 20 ml. La somministrazione avviene per via sottocutanea. Il protocollo prevede 4 trattamenti a distanza di 10 giorni uno dall'altro.

Avvertenze

Gli enzimi come la collagenasi possono, in alcuni soggetti, causare delle sensibilizzazioni pertanto, prima di ogni utilizzo, anche su pazienti già trattati, è opportuno eseguire un test di sensibilizzazione tramite microiniezione e attendere qualche minuto procedendo con il trattamento solo con responso di sensibilizzazione negativo.



- | | |
|-----------------|----------------|
| • Collagenasi | 1500 UI / 2 ml |
| • Sodio Cloruro | 9 mg/ml |
| • Acqua p.p.i. | Fino a 2 ml |

Confezionamento

La confezione è costituita da 5 flaconi da 2 ml

Conservazione

Il prodotto deve essere conservato a temperatura controllata tra 2 e 8 gradi centigradi (Frigorifero).

La collagenasi ha la capacità di rompere i legami peptidici del collagene a PH fisiologico. Partecipa ai processi fisiologici da cui dipende l'integrità del collagene o il suo riordinamento fibrillare. La sua funzione principale corrisponde al ricambio naturale del collagene, però la sua attività si incrementa per ottenere il rimodellamento della matrice extracellulare. Agisce selettivamente sulle fibre del collagene amorfo producendo una ristrutturazione dello stesso, grazie alla grande attivazione dei fibroblasti. I setti fibrosi ricchi di collagene e le strutture adipose sottocutanee svolgono un ruolo considerevole nella fisiopatologia della cellulite pertanto, l'iniezione di collagenasi clostridium histolyticum, provoca il rilascio enzimatico dei setti fibrosi risolvendo le alterazioni del tessuto connettivo fibroso che determinano il tipico aspetto con depressioni e protuberanze della pelle affetta da cellulite



Skin Whitening



Composizione

- Sodio Ascorbato
- Acido succinico
- Arbutina
- Acqua p.p.i. Fino a 10 ml

Confezionamento

La confezione è costituita da 5 flaconi di vetro trasparente da 10 ml con tappo di gomma perforabile e ghiera a sigillo

Conservazione

A temperatura ambiente (entro 25 gradi centigradi)

Modalità di impiego

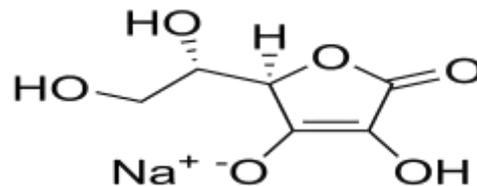
Viene utilizzata generalmente la tecnica a microponti sottocutanei, la quantità iniettata per ogni singolo ponfo è di circa 0,05 ml, la zona di applicazione sono gli spot cutanei in cui si trova una maggior concentrazione di melanina; la frequenza di somministrazione è di circa 7/10 giorni per almeno 4 sedute.

Avvertenze

Conservare il prodotto lontano da fonti di luce e di calore, trattasi di formulazione facilmente ossidabile al contatto con l'aria, una volta effettuato il prelievo con la siringa effettuare l'inoculo nel più breve tempo possibile. Il confezionamento è monouso, una volta violato il tappo in clorobutile ed effettuato il prelievo necessario, smaltire l'eventuale avanzo di prodotto.

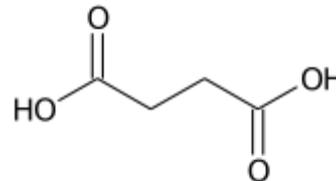
Sodio Ascorbato

È il sale sodico dell'acido ascorbico ma rispetto a quest'ultimo è molto più stabile in soluzione. La Vitamina C è indispensabile per la corretta formazione di Collagene e di altri materiali intercellulari di tessuti come le ossa, denti ed endotelio, stimola la sintesi dei peptidi del collagene è un potente antiossidante, previene il danno ossidativo a livello cutaneo e inibisce la cascata enzimatica che porta all'accumulo di Melanina



Acido Succinico

È un interessante acido organico utilizzato in medicina estetica per le sue caratteristiche antiossidanti, rigenerante i tessuti extracellulari cutanei, presenta anche attività schiarente grazie alle sue caratteristiche di prevenzione dal danno ossidativo e della sua capacità di favorire il rinnovo cellulare.



Arbutina

Il termine Arbutina deriva da *Arbutus* a cui appartengono piante della famiglia delle *Ericaceae*, quali ad esempio la *Calluna vulgaris* (L.) Hull, *Vaccinium vitis-idaea* L. e *Arctostaphylos uva ursi* (L.) Spreng, specie vegetali dalle quali si estrae l'Arbutina, sostanza chimica simile all'idrochinone, come quest'ultimo presenta importanti attività inibenti l'enzima tirosinasi che trasforma la melatonina a livello cutaneo in melanina

